



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale**  
**Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale**  
**Avviso Pubblico n. 20 del 12/08/2011**  
*“Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014”*

## **MOVIMENTO APOSTOLICO CIECHI**

**Progetto KAIROS (Ambito FAS)**  
**CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0572 - CUP G35C12000170009**

## **DIFFUSIONE DEI RISULTATI**



**“Investiamo per il vostro futuro”**  
*Progetto finanziato dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Regione Siciliana – Asse II Occupabilità – Obiettivo Specifico D - e dalla Regione Siciliana*

## DATI SINTETICI DEL PROGETTO

<b>AVVISO PUBBLICO</b>	<b>N. 20 del 12/08/2011</b> “Percorsi formativi per il rafforzamento dell’occupabilità e dell’adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 36 del 26/08/2011
<b>PROGETTO</b>	<b>Kairos (CIP 2007.IT.051.PO.003/II/D/F/9.2.1/0572 - CUP G35C12000170009)</b>
<b>AMBITO</b>	<b>Formazione Ambiti Speciali</b>
<b>ENTE GESTORE</b>	<b>Movimento Apostolico Ciechi</b>
<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE PREVISTO</b>	<b>Ottobre 2012 – Giugno 2013</b>
<b>PERIODO DI REALIZZAZIONE EFFETTIVO</b>	<b>Ottobre 2012 – Settembre 2013</b>
<b>ORE DI FORMAZIONE</b>	<b>1.800</b>
<b>NUMERO CORSI PREVISTI</b>	<b>2</b>
<b>NUMERO CORSI REALIZZATI</b>	<b>2</b>
<b>NUMERO ALLIEVI PREVISTI</b>	<b>20</b>
<b>NUMERO ALLIEVI CHE HANNO COMPLETATO I CORSI</b>	<b>20</b>
<b>NUMERO ALLIEVI CHE HANNO CONSEGUITO LA CERTIFICAZIONE PREVISTA</b>	<b>18</b>

### PREMESSA

Il 30 settembre 2013 si concluderà il Progetto Kairos gestito dal Movimento Apostolico Ciechi di Siracusa nell’ambito delle attività realizzate nella Regione Sicilia a valere dell’Avviso Pubblico n. 20/2011.

Destinatari delle attività progettuali sono stati 20 disoccupati/inoccupati, tra donne e uomini, residenti in Sicilia e con condizione di disabilità riconosciuta ai sensi della normativa in materia.

Con la realizzazione del progetto il Movimento Apostolico Ciechi, come previsto dai propri fini statutari e dal suddetto Avviso, ha voluto contribuire al potenziamento dell’inclusione sociale di soggetti disabili ai fini della loro integrazione nel mondo del lavoro.

In particolare, attraverso la programmazione e la realizzazione di due interventi formativi, sono stati presi in considerazione i diversi aspetti dell’esclusione sociale e sono stati sviluppati appropriati strumenti di sostegno per favorire l’apprendimento individuale e la crescita personale e professionale.

### L’ENTE GESTORE

Il Movimento Apostolico Ciechi di Siracusa (M.A.C.) nasce nel 1968 come parte di una rete di servizi facente capo al M.A.C. Nazionale, con sede a Roma, che opera dal 1928, senza fini di lucro

e con l'apporto gratuito degli associati, quale luogo di formazione e di diffusione di valori ed ideali condivisi.

Obiettivo principale del M.A.C. di Siracusa è favorire l'inserimento sociale dei minorati della vista e degli altri disabili offrendo loro e a quanti si occupano di persone in situazione di handicap la possibilità di fruire di percorsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Per conseguire tali obiettivi il M.A.C. di Siracusa ha gestito attività di Formazione Professionale dapprima con il contributo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, poi con quelli della Regione Siciliana e dell'Unione Europea – Fondo Sociale Europeo. Nel corso degli anni decine di allievi, disoccupati/inoccupati e occupati, disabili e normodotati, hanno frequentato i corsi promossi dall'Ente, conseguendo attestati di qualifica, di aggiornamento e di specializzazione che hanno assicurato loro l'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre alle attività di formazione in senso stretto, dall'anno 2001 il M.A.C. gestisce uno Sportello Multifunzionale che nell'ambito delle "politiche attive del lavoro" eroga servizi quali accoglienza, orientamento, accompagnamento al lavoro, con una sezione particolarmente curata per i soggetti svantaggiati.

Inoltre, presso la sede del M.A.C. di Siracusa, è allocata la Biblioteca "Maria Motta", struttura di livello nazionale a disposizione di minorati della vista e normodotati per lo sviluppo e la diffusione della lettura e della cultura in generale.

Infine, come da Statuto, il M.A.C. organizza e promuove seminari, convegni ed altre iniziative utili per lo studio e la sensibilizzazione su tutte le problematiche che riguardano l'oggetto della propria attività.

Per assicurare l'efficace conseguimento dei suoi obiettivi, l'Ente M.A.C. è accreditato presso la Regione Siciliana per la gestione delle attività di Orientamento e Formazione Professionale (Codice AH 1077) ed è certificato UNI EN ISO 9001:2008 da Certiquality (Certificato n. 13071).

Da maggio 2010 il M.A.C. è operativo presso la sede di Via Grottasanta n. 21 che, dotata di moderne attrezzature e conforme a tutte le prescrizioni sull'igiene e la sicurezza, assicura l'efficacia delle azioni svolte. Inoltre l'Ente si avvale di operatori, dipendenti e collaboratori, altamente qualificati che operano da anni nel settore e rispondono prontamente alle istanze provenienti dall'utenza.

Oggi il M.A.C. di Siracusa si propone come protagonista di primo piano nel settore della Formazione Professionale assicurando all'utenza dei propri servizi qualità, efficacia ed efficienza e la possibilità di conseguire conoscenze, competenze e capacità indispensabili per competere adeguatamente nel mondo del lavoro.

**L'AVVISO PUBBLICO N. 20 DEL 12 AGOSTO 2011**

Il Progetto **Kairos** è stato presentato dal Movimento Apostolico Ciechi a valere dell'Avviso Pubblico n. 20 del 12 agosto 2011 "Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012-2014" (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 36 del 26 agosto 2011).

L'Avviso, avente una dotazione finanziaria complessiva di € 286.602.073,00, è stato emanato dalla Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, nel quadro del Programma Operativo Obiettivo Convergenza 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Regione Siciliana - Asse II – Occupabilità.

Obiettivo principale dell'Avviso era, in linea con le innovazioni introdotte dalla programmazione del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2007-2013, l'ammodernamento del sistema formativo regionale attraverso l'adozione di metodologie di intervento che consentissero una maggiore adeguatezza di approcci e strategie formative corrispondenti ai fabbisogni dell'utenza e del sistema produttivo regionale, definendo ed attuando percorsi adatti a rispondere alla domanda proveniente dai settori dell'economia tradizionali e da quelli più spiccatamente innovativi.

In particolare, le proposte formative presentate nei diversi ambiti di intervento dovevano concorrere a:

- innalzare i tassi di partecipazione al mercato del lavoro delle donne, dei giovani, dei lavoratori in stato di disoccupazione, delle persone prive di saperi e professionalità a rischio di marginalizzazione lavorativa e sociale;
- contrastare e prevenire la disoccupazione di lunga durata, con particolare riferimento ai lavoratori espulsi dai processi produttivi e a quelli delle fasce a più alto rischio di esclusione;
- rendere effettivo il diritto di ogni individuo in età lavorativa ad aggiornare le proprie competenze ed abilità professionali lungo tutto l'arco della vita, al fine di scongiurare rischi di obsolescenza professionale e di esclusione dal mondo produttivo.

Nello specifico, l'ambito "Formazione Ambiti Speciali", a cui afferisce il Progetto Kairos, si rivolgeva a soggetti svantaggiati ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 12 luglio 2000 n. 257, tra cui rientrano i portatori di handicap, ai quali l'Avviso intendeva offrire particolari opportunità formative che potessero rappresentare un'occasione di espressione del proprio diritto di cittadinanza oltre che di inclusione sotto il profilo lavorativo e sociale.

Con i D.D.G. n. 1346 del 27 /04/2012 e n. 2079 del 31/05/2012 sono stati ammessi a finanziamento numerosi progetti, distribuiti su tutto il territorio regionale e riguardanti molteplici settori professionali, che hanno permesso a migliaia di siciliani di cogliere le opportunità offerte dall'Avviso.

## IL PROGETTO KAIROS

Nell'ambito delle indicazioni dell'Avviso n. 20 e sulla base dell'analisi del fabbisogno condotte con la collaborazione dello Sportello Multifunzionale, il Movimento Apostolico Ciechi ha implementato un progetto rivolto a soggetti disabili che tenesse nella dovuta considerazione i diversi aspetti del disagio: non solo quelli legati alla condizione economica, con conseguenti redditi insufficienti e situazioni di vera povertà, ma anche quelli familiari, esistenziali e relazionali che determinano una forte riduzione delle possibilità di potenziare le capacità di lavoro, con un grave appesantimento dei servizi assistenziali pubblici; tali condizioni, infatti, sono spesso frutto di fenomeni di bassa o assente qualificazione, di bassi livelli di istruzione, di possesso di titoli di studio deboli o di scarsa partecipazione a percorsi di formazione e/o formazione permanente.

Per contribuire al superamento di tali condizioni di disagio, nell'ottica di favorire l'inclusione socio-lavorativa dei destinatari attraverso il sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro ed il recupero delle competenze, il Progetto Kairos ha visto la realizzazione di due percorsi integrati: il corso **“Centralinista telefonico cieco”** ed il corso **“Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale”**.

Inoltre, parallelamente all'attività formativa d'aula, sono stati previsti interventi personalizzati di **accompagnamento** per agevolare l'inserimento e l'apprendimento degli allievi con particolari difficoltà, per una durata complessiva di 300 ore; tali interventi, sono andati oltre il semplice aspetto didattico e hanno inteso favorire, anche con il coinvolgimento delle famiglie dei corsisti, l'empowerment dei partecipanti e agevolare il raggiungimento della piena integrazione socio-lavorativa attraverso la crescita personale e professionale.

### **“CENTRALINISTA TELEFONICO CIECO” (900 ore)**

**Analisi del fabbisogno:** l'analisi dei bisogni formativi riferiti alle persone non vedenti o ipovedenti in età lavorativa ha confermato che il potenziamento delle competenze tecnico professionali può consentire il superamento dei fattori che ancora condizionano il loro l'inserimento nel mondo del lavoro. Le richieste veicolate dalle sezioni provinciali dell'Unione Italiana Ciechi e quelle pervenute allo Sportello Multifunzionale del M.A.C. hanno evidenziato la validità di un percorso formativo al termine del quale, considerate anche le vigenti disposizioni legislative, i partecipanti sono agevolati nell'inserimento lavorativo. Tale tendenza è confermata dal monitoraggio degli sbocchi occupazionali, effettuato tramite la rilevazione delle iscrizioni nelle graduatorie tenute presso gli ex Uffici Provinciali del Lavoro.

**Obiettivi del corso:** formazione di un operatore in grado di gestire il traffico telefonico regolato da un impianto di centralino elettronico specifico per non vedenti, effettuando le giuste operazioni tecniche. Il centralinista, inoltre, è capace di porgersi all'utenza con adeguata proprietà di

linguaggio, offrendo le informazioni richieste anche in lingua straniera, nonché di gestire i rapporti interpersonali a monte e a valle dei diversi livelli di responsabilità. Infine, il percorso formativo ha proposto ai partecipanti attività di socializzazione e di orientamento al fine di favorirne l'inclusione sociale.

### **“PREFORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DELLA BIGIOTTERIA ARTIGIANALE” (900 ore)**

**Analisi del fabbisogno:** dall'analisi del contesto realizzata attraverso i dati raccolti dagli Orientatori dello Sportello Multifunzionale, le relazioni con il territorio e le associazioni operanti a Siracusa per la riabilitazione di soggetti svantaggiati, è emersa l'esigenza di organizzare un percorso formativo di Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale rivolto ad allievi che, per gravi difficoltà di apprendimento e di disagio psichico, non possono essere inseriti nella corsualità ordinaria. La scelta del settore artigianale è stata orientata dalla riflessione che, nonostante la crisi economica, negli ultimi anni, soprattutto nel centro storico siracusano, sono sorte botteghe artigianali che propongono bigiotteria realizzata anche con materiale povero (ceramica, paste di sale, reperti marini e lavici, papiro). La realizzazione di semplici oggetti di bigiotteria può permettere dunque di coniugare un “filone artigianale” emergente del territorio con la possibilità di stimolare la creatività e di sviluppare le abilità manuali di persone che possono aspirare ad una riabilitazione socio-culturale attraverso l'espressione della fantasia.

**Obiettivi del corso:** il percorso ha inteso sviluppare nei corsisti le abilità socio-lavorative, potenziare le competenze manuali e stimolare la creatività soggettiva attraverso la realizzazione di semplici oggetti di bigiotteria artigianale. Le competenze acquisite possono costituire uno strumento utile per l'inserimento in corsi di qualifica o, vista la tipologia dei destinatari, in laboratori protetti o in cooperative sociali di tipo B. Fondamentale, inoltre, è stato l'apprendimento delle tecniche di comunicazione idonee per l'integrazione in un gruppo di lavoro, nonché il potenziamento delle capacità di autopromozione personale e di autodeterminazione.

### **DESTINATARI**

**Corso “Centralinista telefonico cieco”:** 10 maggiorenni disabili, donne e uomini, residenti in Sicilia, disoccupati/inoccupati con condizione di cecità ai sensi della Legge n. 113/85 regolarmente documentata e obbligo di istruzione assolto.

Da segnalare la circostanza che, nonostante le difficoltà legate alla propria condizione, ben sei allievi su dieci provenivano da fuori Siracusa.

**Corso “Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale”:** 10 maggiorenni disabili intellettivi, donne e uomini, residenti in Sicilia in condizione di disoccupazione/inoccupazione ed in possesso di regolare certificazione per la frequenza del

percorso.

## L'ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Come previsto dall'Avviso n. 20 e dal progetto approvato dall'Amministrazione Regionale, il Progetto Kairos si è articolato in diverse fasi per una durata complessiva di 12 mesi.

La partecipazione ai due percorsi formativi è stata del tutto gratuita per gli allievi a cui è stata riconosciuta l'indennità di frequenza (in caso di presenza ad almeno il 70% delle ore previste), fornito il materiale didattico e di consumo e garantito il rimborso delle spese di viaggio da/per la sede corsuale.

La prima fase del progetto è stata quella di **Promozione e pubblicizzazione** avente lo scopo di raggiungere i potenziali destinatari informandoli sui contenuti e le caratteristiche delle attività.

Per un'adeguata realizzazione di questa fase si è fatto ricorso ai tradizionali mezzi di diffusione (sito web dell'Ente, affissioni, Uffici periferici dell'Amministrazione Regionale, sito istituzionale del Fondo Sociale Europeo), nonché alla rete degli Sportelli Multifunzionali ed al contatto diretto con i vari soggetti che operano istituzionalmente nel settore della disabilità e dell'inclusione sociale. Terminata questa fase, poiché il numero degli iscritti al corso di Preformazione professionale è risultato superiore al numero massimo di allievi previsti dal progetto approvato, si sono svolte le selezioni per l'ammissione alla frequenza.

La commissione appositamente insediata ha valutato i dati strutturali ed i risultati di prove attitudinali stilando la graduatoria finale per l'individuazione dei 10 allievi risultati più idonei ad essere introdotti alla successiva fase di formazione.

Per il corso di Centralinista telefonico cieco, invece, tutti gli iscritti sono stati avviati alla frequenza poiché in possesso dei requisiti richiesti dal bando.

La fase di **Formazione in aula** ha avuto inizio per entrambi i corsi il 7 novembre 2012 e si è conclusa, al raggiungimento delle ore previste dal progetto approvato, il 3 giugno 2013.

**Centralinista telefonico cieco:** il percorso formativo ha avuto una struttura modulare con l'obiettivo di favorire l'acquisizione non solo delle competenze tecnico-specialistiche proprie della figura professionale, ma anche di competenze di base e trasversali indispensabili per accrescere nei singoli destinatari l'adattabilità nel mondo del lavoro.

Inoltre, in aggiunta ai moduli didattici tecnico-professionali e a quelli di base e trasversali, sono state realizzate attività volte a migliorare le possibilità di inclusione socio-lavorativa dei partecipanti, nonché a sostenerne la crescita professionale e personale.

Nello specifico:

- Modulo di sensibilizzazione e socializzazione (10 ore): presentazione del corso; socializzazione; sensibilizzazione orientativa consistente in una presentazione delle

opportunità formative e occupazionali sul territorio.

- Modulo di orientamento (12 ore): il percorso di scelta; la tecnica della ricerca attiva del lavoro; curriculum vitae; spendibilità della professione; definizione del proprio progetto professionale.
- Moduli professionalizzanti appartenenti all'area delle competenze tecnico-professionali:
  - Centralino e posto operatore (210 ore)
  - Codice Braille (180 ore)
  - Dattilobrace (20 ore)
  - Sistemi di scrittura informatica (120 ore)
  - Informatica (96 ore).
- Moduli delle competenze di base e trasversali:
  - Cultura generale (50 ore)
  - Diritto del lavoro e sindacale (30 ore)
  - Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - D.L. n. 81/2008 (16 ore)
  - Lingua Inglese (60 ore)
  - Lingua Francese (50 ore).

Nell'ambito dell'erogazione dei suddetti moduli, con particolare riferimento a quelli tecnico-professionali, grande rilevanza è stata data alle attività pratiche di sperimentazione delle competenze teoriche acquisite. Ciò ha consentito di ottenere un elevato coinvolgimento degli allievi, favorendone la centralità nel processo di apprendimento.

Durante questa fase gli allievi sono stati impegnati in un'attività di **Stage**, della durata di 40 ore, che si è svolta presso i seguenti Uffici:

- Provincia Regionale di Siracusa;
- Istituto Autonomo per le Case Popolari di Siracusa;
- Servizio XVII – Centro per l'Impiego di Siracusa.

Attraverso lo stage gli allievi, suddivisi in gruppi e costantemente seguiti dalla docente, dalla tutor e dai referenti degli uffici ospitanti, sono stati introdotti in un contesto lavorativo strutturato e si sono confrontati con le dinamiche del mondo del lavoro. In particolare essi hanno potuto contestualizzare quanto appreso in aula applicando le competenze e le conoscenze acquisite.

**Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale:** l'iter formativo ha previsto moduli essenzialmente pratici durante i quali il gruppo classe è stato seguito e stimolato dal team docenti/tutor affinché potesse esperire, con la realizzazione di piccoli oggetti, le nozioni teoriche. I corsisti sono stati guidati nella progettazione e nell'organizzazione del lavoro in modo da acquisire le competenze necessarie per la gestione delle fasi lavorative e per la corretta esecuzione del compito. Essi hanno potenziato le conoscenze sull'utilizzo delle unità di misura e delle forme



geometriche necessarie alla progettazione e al disegno del manufatto da realizzare e acquisito la conoscenza delle tecniche più semplici per la realizzazione della bigiotteria artigianale; i laboratori, nucleo centrale del percorso formativo, hanno permesso ai corsisti di esercitarsi nella realizzazione degli oggetti progettati attraverso il riconoscimento dei materiali da utilizzare e l'assemblaggio di pezzi creati ad hoc. L'attività pratica è stata supportata dalla somministrazione di nozioni teoriche di informatica, quale disciplina utile per la presentazione e la pubblicità dei prodotti realizzati, nonché per la ricerca di fonti di ispirazione per la creazione degli oggetti, e di lingua inglese.

Oltre ai moduli didattici in senso stretto, adeguati alle caratteristiche del gruppo classe, sono state proposte attività volte a migliorare le possibilità di inclusione socio-lavorativa dei partecipanti.

In particolare:

- Modulo di abilità sociali e socializzazione (48 ore): presentazione del corso; socializzazione; sensibilizzazione orientativa consistente in una presentazione delle opportunità formative e occupazionali sul territorio, nonché dei settori lavorativi e dei lavori.
- Modulo di orientamento (30 ore): il percorso di scelta; la tecnica della ricerca attiva del lavoro; curriculum vitae; spendibilità della professione; definizione del proprio progetto professionale.
- Moduli professionalizzanti appartenenti all'area delle competenze tecnico operative:
  - Merceologia (60 ore)
  - Tecniche di base per la realizzazione della bigiotteria (200 ore)
  - Laboratorio di progettazione bigiotteria (150 ore)
  - Laboratorio di creazione bigiotteria (200 ore)
  - Storia del monile (30 ore)
  - Tecniche di pubblicizzazione del prodotto (50 ore).
- Moduli delle competenze di base e trasversali:
  - Recupero abilità area logico matematica (30 ore)
  - Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro - D.L. n. 81/2008 (16 ore)
  - Lingua Inglese (30 ore)
  - Informatica (50 ore).

Al termine delle attività d'aula, si sono tenute le **prove d'esame finali** a cui sono stati ammessi gli allievi che hanno frequentato almeno il 70% delle ore previste. Al fine di valutare compiutamente le competenze maturate dai candidati, le Commissioni d'esame, costituite da un funzionario dell'Amministrazione Regionale e da due docenti del corso, hanno considerato non soltanto l'esito delle prove pratiche e dei colloqui sostenuti, ma anche le schede di valutazione presentate dal corpo docente.

Le prove d'esame hanno registrato i seguenti esiti:

- **Centralinista telefonico cieco (tenutesi il 05/08/2013):**
  - **allievi ammessi agli esami: 10**
  - **allievi esaminati: 9**
  - **allievi idonei: 9.**
- **Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale (tenutesi il 18/07/2013):**
  - **allievi ammessi agli esami: 9**
  - **allievi esaminati: 9**
  - **allievi idonei: 9.**

Gli allievi idonei hanno conseguito le seguenti certificazioni:

- **Centralinista telefonico cieco: Attestato di qualifica professionale.**
- **Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale: Attestato di frequenza.**

## **L'ANDAMENTO DEL PROGETTO**

Pur se con provenienze personali, scolastiche e professionali diverse, i partecipanti ai due corsi hanno mostrato da subito grande affiatamento; grazie all'impegno dello staff di classe (docenti, tutor, insegnante di sostegno) nel coinvolgimento del gruppo, si è creato un clima d'aula positivo e collaborativo. Ciò ha permesso un proficuo svolgimento dell'attività verso la quale i corsisti hanno mostrato grande interesse e partecipazione, come si evince dall'alta percentuale di ore di presenza. Questo dato è tanto più significativo se si considerano le condizioni soggettive degli allievi e le conseguenti difficoltà anche nel semplice raggiungimento della sede corsuale.

I 10 allievi ammessi alla frequenza del corso **Centralinista telefonico cieco** hanno frequentato le lezioni con costanza acquisendo, pur con tempi e risultati diversi, le competenze previste. I programmi si sono svolti regolarmente e l'utilizzo di ausili didattici adeguati ha consentito di sperimentare quanto appreso a livello teorico. Lo stage effettuato presso gli Uffici pubblici, infine, ha permesso ai corsisti di sperimentare la relazione con una realtà lavorativa strutturata e di misurarsi con la propria autonomia operativa. Tutti gli allievi sono stati ammessi agli esami finali, anche se una corsista non li ha sostenuti per motivi personali.

Il corso **Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale** ha registrato le dimissioni per motivi personali di un'allieva dopo appena 2 giorni di lezione; la stessa è stata prontamente sostituita mediante lo scorrimento della graduatoria stilata dopo le selezioni. Gli allievi hanno partecipato con interesse e slancio alle attività didattiche acquisendo, ciascuno con modalità personali, le competenze pratiche previste dal corso. I programmi previsti dal progetto sono stati svolti semplificando gli argomenti in modo da renderli comprensibili e assimilabili dai corsisti nel

rispetto dei tempi di apprendimento individuali. Una sola allieva, non avendo raggiunto la percentuale minima di presenze, non è stata ammessa agli esami finali, pur non avendo interrotto la frequenza.

Per entrambi i corsi l'apprendimento delle competenze professionali è stato valutato costantemente attraverso gli strumenti previsti dal Sistema di Qualità adottato dall'Ente; è stato così possibile intervenire con azioni individualizzate di supporto, anche grazie alle attività di **accompagnamento** svolte parallelamente alle attività d'aula.

Infine, il monitoraggio del livello di gradimento ha consentito di apportare alla didattica le modifiche necessarie per favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti.

## **FATTORI DI SUCCESSO**

Il progetto è stato gestito utilizzando metodologie didattiche perfettamente adeguate ai destinatari, così da assicurare una maggiore motivazione negli stessi.

I percorsi formativi, infatti, si sono sviluppati essenzialmente attraverso la realizzazione di una didattica attiva che, utilizzando strumenti flessibili, programmi adattati al gruppo classe e l'individualizzazione dei piani educativi, anche con il concorso dell'insegnante di sostegno, ha favorito l'apprendimento graduale delle competenze e la realizzazione del progetto educativo.

Oltre all'apprendimento delle competenze tecnico-professionali, le azioni formative hanno sviluppato e potenziato nei corsisti adeguati atteggiamenti sociali e relazionali e fornito elementi indispensabili per il coinvolgimento personale nella crescita professionale, anche attraverso azioni di orientamento individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda il corso **Centralinista telefonico cieco**, mirante al conseguimento di una qualifica professionale, la durata dei moduli, intesa sia come totale delle ore di docenza che come carico di lavoro richiesto all'allievo, è stata quantificata grazie alla collaborazione con i docenti nella fase di individuazione degli obiettivi formativi e sulla base della ricerca sulla durata dei moduli standard utilizzati negli interventi validati a livello nazionale, dell'esperienza di precedenti edizioni degli stessi percorsi formativi e della valutazione espressa dagli stessi corsisti nei questionari di gradimento. Le metodologie didattiche adottate hanno risposto ai bisogni del corsista non vedente, in quanto hanno rispettato i tempi necessari per il raggiungimento della padronanza di abilità, competenze e conoscenze, nonché i tempi per la verifica e la valutazione dei risultati dell'apprendimento. Per superare i limiti imposti dal deficit sensoriale sono stati utilizzati ausili didattici di alta qualità ed efficacia, frutto dei recenti studi e ricerche sulle applicazioni e sussidi informatici per disabili della vista. La didattica è stata supportata da un laboratorio informatico attrezzato per i non vedenti e da un posto operatore al centralino completo con il quale i corsisti si sono esercitati per potenziare le competenze acquisite.

Oltre alle tradizionali lezioni frontali, è stato stimolato il coinvolgimento degli allievi attraverso una metodologia attiva che li ha posti al centro del processo formativo (discussioni, simulazioni, autopromozione) e che è culminata nel momento dello stage che ha consentito di sperimentare “dal vivo” quanto appreso in aula.

La realizzazione di bigiotteria artigianale, oggetto principale del corso **Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale**, ha permesso ai corsisti di cimentarsi sia con le fasi di ideazione, sviluppando la fantasia e la creatività, sia con quelle manuali, acquisendo la padronanza degli attrezzi e le competenze adeguate.

Particolare rilevanza è stata data al lavoro di gruppo all'interno del quale i compiti e le responsabilità sono stati suddivisi in modo da valorizzare le risorse e le capacità individuali. La gradualità delle esperienze ha facilitato l'apprendimento e consolidato il bagaglio culturale personale degli allievi. Le nozioni più teoriche sono state proposte avvalendosi di materiale illustrativo, di tecnologie multimediali e di esemplificazioni adatte alle abilità cognitive e al vissuto del gruppo.

Inoltre, sono stati proposti interventi di sensibilizzazione agli atteggiamenti e alle relazioni con azioni didattiche quali “studio di casi”, “guida all'ascolto”, “autopromozione“. L'autopercezione e la definizione delle proprie competenze è stata stimolata attraverso colloqui e simulazioni di problem solving.

La formazione in aula è stata gestita da docenti in servizio presso il M.A.C. da oltre vent'anni ed in possesso di qualifiche e specializzazioni legate al settore di intervento che, sia attraverso le lezioni frontali, sia tramite l'organizzazione di esercitazioni pratiche, hanno curato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il gruppo docente è stato integrato dall'insegnante di sostegno, che ha seguito i corsisti con particolari esigenze nei tempi e nelle capacità di apprendimento individuando le strategie più efficaci, e dalla tutor che, misurando il clima d'aula e la percezione da parte dei corsisti del percorso, ha contribuito a rimuovere gli eventuali ostacoli all'apprendimento e adottato tecniche specifiche per la promozione dell'autoconsapevolezza e della crescita individuale.

## **CONCLUSIONI**

Il monitoraggio del gradimento degli allievi e la valutazione di questi sulle attività realizzate hanno evidenziato come i percorsi formativi abbiano pienamente soddisfatto i partecipanti.

Lo staff di progetto, a sua volta, ha constatato per entrambi i corsi il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti; i corsisti, infatti, hanno acquisito le competenze professionali prefissate, nonché migliorato le abilità sociali e la capacità di collaborazione necessarie per una adeguata integrazione sociale.

Il conseguimento della qualifica professionale di **Centralinista telefonico cieco** costituisce, secondo le vigenti normative, uno dei requisiti fondamentali per il collocamento nel mondo del lavoro dei non vedenti e degli ipovedenti gravi che trovano nel settore della comunicazione telefonica una concreta possibilità di raggiungere l'occupazione coerentemente con il bisogno di uffici ed aziende di disporre di personale qualificato. Tali circostanze sono confermate dalle analisi di placement condotte in seguito alla realizzazione di progetti simili che consentono una verifica degli impatti e dei risultati occupazionali ottenuti.

La frequenza del corso **Preformazione professionale nel settore della bigiotteria artigianale**, invece, può rappresentare un requisito per l'inserimento in altri progetti, che sviluppino e completino le capacità e le abilità acquisite, o per l'inserimento lavorativo tramite tirocini formativi nelle botteghe dell'artigianato artistico che sono nate, anche di recente, nel territorio della provincia di Siracusa.

In conclusione, si può affermare che in un contesto sociale regionale quale quella siciliano, in cui si riscontrano una presenza diffusa di forme di disagio sociale e di situazioni di povertà, tassi di presenza nel mercato del lavoro di persone con disabilità ancora contenuti, limitata integrazione tra politiche attive per l'inserimento lavorativo e servizi per l'assistenza e cura per la popolazione disabile, il **Progetto Kairos** ha rappresentato una valida iniziativa per produrre benessere e benefici nell'immediato e nel lungo termine.



## **Movimento Apostolico Ciechi**

### **Direzione, Amministrazione, Centro di Formazione:**

Via Grottasanta, 21 – Siracusa

Tel. 0931-69282 – Fax 0931-443141

e-mail: [amministrazione@macsiracusa.org](mailto:amministrazione@macsiracusa.org)

### **Sportello Multifunzionale:**

Via Grottasanta, 33 – Siracusa

Tel. 0931-443140 – Fax 0931-443141

e-mail: [macinfojob@virgilio.it](mailto:macinfojob@virgilio.it)

### **Sito internet:**

[www.macsiracusa.org](http://www.macsiracusa.org)

### **Staff di progetto:**

**Direttore:** *Giovanni Saraceno*

**Docenti:** *Margherita Dragoni, Mariangela Guccione, Mariangela Mantegna*

**Docente di sostegno:** *Nunzialba La Rosa*

**Tutor:** *Maria Santoro*

*Testi a cura di Giovanni Saraceno*